

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

Struttura Tecnica Federale
Settore Pista

NORME ATTUATIVE 2026**SOMMARIO**

1.0 GENERALITA' DELLE GARE	1
2.0 DIREZIONE E CONTROLLO DELLE GARE SU PISTA	2
3.0 DISPOSIZIONI GENERALI	3
4.0 DISPOSIZIONI GENERALI CATEGORIE GIOVANILI (Esordienti – Allievi)	6
5.0 NORME RELATIVE ALLE GARE SU PISTA	9
6.0 CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI	10
7.0 CAMPIONATI ITALIANI - REGIONALI – PROVINCIALI	11
8.0 RECORD	11
9.0 NORME DI RINVIO	14

1.0 GENERALITA' DELLE GARE

Articolo 1.1

La suddivisione delle gare in pista ripete quella delle gare su strada per quanto riguarda la partecipazione, l'estensione, l'importanza e le categorie.

Articolo 1.2

Qualora una riunione approvata non possa effettuarsi per causa di forza maggiore, il Direttore di Riunione, in accordo con il Presidente di Giuria, disporrà la non effettuazione della riunione e, se previsto, il rimborso delle spese di viaggio ai corridori e loro accompagnatori.

Qualora una riunione approvata fosse interrotta per riconosciuta causa di forza maggiore, i premi (se previsti) per le prove disputate dovranno essere pagati integralmente e la riunione proseguirà, se possibile, l'indomani o verrà recuperata in altra data, sentita la S.T.F. o S.T.R. di riferimento.

Nel caso in cui la riunione prorogata non potesse aver luogo l'indomani o fosse nuovamente interrotta per causa di forza maggiore, essa dovrà essere annullata.

Nel caso di interruzione di una prova valevole per i Campionati Italiani e che non possa aver luogo l'indomani o fosse nuovamente interrotta per causa di forza maggiore, la prova dovrà essere completata in data da stabilire dal Settore Pista F.C.I..

Articolo 1.3

In caso di non organizzazione di una gara, ufficialmente approvata, senza causa di forza maggiore, l'organizzazione dovrà rifondere alla F.C.I. le spese da essa sostenute per l'occasione ed il monte premi potrà essere, a giudizio del Direttore di Riunione e del collegio di Giuria, diviso tra i corridori iscritti in proporzione delle spese incontrate.

Il competente Organo di Giustizia adotterà, sulla base della tabella delle infrazioni e sanzioni, i provvedimenti previsti a carico dell'organizzatore.

Articolo 1.4

L'assistenza sanitaria deve essere svolta obbligatoriamente dal medico scelto dagli organizzatori, oltre che da almeno un'ambulanza.

La mancanza del medico e/o dell'ambulanza comporta, da parte del Direttore di Riunione, previa comunicazione scritta al Presidente di Giuria, la decisione di non procedere allo svolgimento della riunione.

Tale comunicazione, di cui il Presidente di Giuria si dovrà limitare a prenderne atto, sarà trasmessa, unitamente al proprio verbale, al Giudice Sportivo (Regionale o Nazionale, a seconda dell'estensione della manifestazione) per il seguito di competenza.

Dell'annullamento della riunione dovranno essere informati immediatamente i Direttori Sportivi e/o Tecnici presenti alla gara.

La Giuria a seguito di comunicazione scritta del Direttore di Riunione dovrà abbandonare la gara.

2.0 DIREZIONE E CONTROLLO DELLE GARE SU PISTA

Articolo 2.1

In ciascuna riunione approvata funzionano, per quanto riguarda:

- a) il controllo della corsa: un Collegio di Giuria con le mansioni specifiche previste dal RTAA;
- b) la direzione della riunione: un Direttore di Riunione, tesserato F.C.I. ed appartenente all'albo dei Direttori di Riunione gare su pista designato dalla società organizzatrice che rappresenta a tutti gli effetti.

Articolo 2.2 Direttori di Riunione

È obbligatoria la presenza del Direttore di Riunione nelle gare su pista Regionali e Nazionali.

Al Direttore di Riunione spetta far osservare a tutti i tesserati le disposizioni federali ed il programma della riunione.

E' responsabilità del Direttore di Riunione la verifica dei seguenti aspetti organizzativi:

- o sala stampa (prove Internazionali);
- o ufficio stampa (prove Internazionali);
- o segreteria organizzazione;
- o assistenza giuria;
- o sistemi di comunicazione per i componenti della Giuria e Direzione gara (radio rice-trasmittenti);
- o cronometraggio ufficiale elettronico qualificato al millesimo di secondo con doppiaggio manuale; bande per cronometraggio sulla linea di arrivo, 200 metri e 100 metri, bande di cronometraggio di una lunghezza pari a circa 3 metri sulle linee di inseguimento, tabellone dei risultati (2 display) per le gare a cronometro e fotofinish a lettura istantanea (tipo FotoLinx), alimentazione elettrica al centro della pista e all'altezza delle 2 linee dell'inseguimento (obbligatorio nelle prove di campionato Regionale, campionati Italiani e gare Nazionali ed Internazionali);
- o assistenza medica e pronto soccorso, collegamento con un ospedale in prossimità per interventi di emergenza e di rianimazione, disponibilità di almeno n. 1 ambulanza per le gare regionali presso il velodromo per tutto il programma gare compreso le fasce di allenamento ufficiali (almeno n. 2 ambulanze per le prove Nazionali ed Internazionali);
- o segreteria della manifestazione;
- o palco adiacente alla linea di arrivo (da rispettare la zona di sicurezza) per circa 8 posti a sedere, munito di elettricità e tavoli per cronometristi, speaker e segreteria della giuria;
- o illuminazione supplementare sulla linea di arrivo;
- o locale controllo antidoping;
- o locale per la verifica licenze e riunione tecnica;
- o box per deposito materiale per le delegazioni partecipanti;
- o box sul campo o zona limitrofa con sedie sufficienti per le delegazioni partecipanti;
- o fotocopiatrice sul campo per comunicati e fotocopiatrice di riserva (prove Nazionali ed Internazionali);
- o predisposizione di un gruppo su WhatsApp ove condividere i comunicati della gara, con accesso riservato ai Tecnici regionali e/o societari;
- o 2 contagiri e 2 campane;

- 1 display per i tempi, rivolti al pubblico della tribuna principale (per le prove di gare Nazionali e Internazionali);
- 2 pistole a salve e cartucce a sufficienza;
- palco al centro del campo per lo starter;
- dorsali per i corridori (per la Madison: serie di numeri apposita in doppio colore);
- sacchetti delimitatori per le prove cronometrate.

Il Direttore di Riunione ha il potere di prendere tutte le decisioni che riterrà necessarie per il regolare svolgimento della riunione e che non siano di esclusiva competenza della Giuria. Tra queste quella relativa alla sospensione di una riunione, con ripresa o annullamento, in presenza di condizioni dell'impianto che pongano a repentaglio l'incolumità dei corridori e la regolarità tecnica della prova. Della decisione di sospensione o di annullamento, il Direttore di Riunione dovrà dare comunicazione al Presidente di Giuria ed ai Direttori Sportivi e/o Tecnici presenti.

Articolo 2.3

L'organizzazione è tenuta a provvedere al personale necessario per tutti i servizi ed in particolare agli addetti alla campana, ai contagiri, al quartiere corridori ecc.

Articolo 2.4

L'iscrizione alle gare su pista approvate dalle Strutture Tecniche Regionali o Nazionali si chiude due giorni prima dell'effettuazione della riunione, mentre per quelle valevoli per le prove a carattere Nazionale e Regionale vigono le disposizioni emanate, rispettivamente, dalle Strutture Tecniche Regionali e dalla Struttura Tecnica Federale.

3.0 DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto riguarda le norme tecniche di svolgimento delle rispettive specialità, si applica quanto previsto dal regolamento U.C.I. attualmente in vigore (titolo III - gare su pista) e salvo successive modifiche e integrazioni.

Articolo 3.1

Nelle gare Internazionali, Nazionali e Regionali della categoria OPEN sono ammessi:

- Elite con contratto
- Elite senza contratto
- Under 23

Le iscrizioni dovranno essere obbligatoriamente effettuate tramite il sistema informatico F.C.I.

Articolo 3.2 Atleti e squadre stranieri

È ammessa la partecipazione degli atleti/e stranieri tesserati F.C.I. (o in possesso di autorizzazione della S.T.F. se non tesserati F.C.I.), a tutte le gare (nazionali e regionali), ad esclusione delle prove di Campionato Italiano.

Articolo 3.2.1 Precisazione sulla partecipazione alle gare su pista

Gli atleti italiani e stranieri tesserati alla F.C.I. possono far parte di Rappresentative Regionali o Interregionali nelle gare su pista ove sia prevista questa possibilità di partecipazione.

Gli atleti stranieri tesserati alla F.C.I. residenti nella Regione o Provincia che indice la prova di assegnazione dei Titoli Regionali e/o Provinciali possono partecipare e concorrere all'assegnazione dei titoli previsti. Essi sono esclusi dalla partecipazione alle prove di Campionato Italiano.

I tesserati di tutte le categorie denominati REG non possono partecipare a gare valevoli per l'assegnazione dei Titoli di Campione Italiano, Regionale e Provinciale.

Articolo 3.3 Gare promiscue

Nelle gare nazionali e regionali (escluse gare di Campionato) e per tutte le specialità, se richiesto specificatamente nel programma o al termine della verifica licenze:

- le Donne Juniores e le Donne U21 (19/20 anni) possono gareggiare con gli Allievi maschi, uniformandosi ai rapporti previsti per la categoria maschile;
- le Donne Elite possono gareggiare con gli Juniores maschi;
- le Donne Juniores possono partecipare alle gare riservate alla categoria Donne Elite;
- le Donne U23 possono gareggiare nelle gare riservate alla categoria Donne Juniores se nella manifestazione non sono previste prove per la categoria Donne Elite;
- gli Juniores maschi possono partecipare alle gare riservate alla categoria Open uomini (U23 ed Elite);
- gli U23 maschi possono partecipare alle gare riservate alla categoria Juniores maschi.

È data facoltà alla S.T.F. di ammettere alla partecipazione dei campionati italiani Elite gli Juniores secondo anno, purché sia già stato effettuato, nella stagione agonistica, il campionato italiano a loro riservato.

Articolo 3.4 Assegnazione titoli (tutte le categorie)

Il titolo nazionale di una specialità non sarà assegnato qualora il numero dei partecipanti sia inferiore a 3 (concorrenti o squadre).

Per i Campionati Regionali e Provinciali, si da facoltà ai CC.RR. di definire un eventuale numero minimo di partecipanti alle singole prove valide per l'assegnazione dei rispettivi titoli.

Articolo 3.5 Gare o Trofei su più prove

Possono essere organizzate manifestazioni o trofei articolati in più gare, disputate in giornate di gara diverse, con classifica finale, con le seguenti prescrizioni:

- l'iscrizione ad ognuna delle gare è libera;
- per accedere alla classifica finale non deve sussistere l'obbligo di partecipare a tutte le gare calendarizzate per la manifestazione;
- la classifica finale è stilata in base ai punteggi acquisiti indipendentemente dal numero delle prove alle quali si è partecipato;
- non vengono assegnati punti di partecipazione;
- il regolamento deve essere inviato dalla S.T.R. competente per territorio e al Settore Pista F.C.I. per l'approvazione almeno 30 giorni prima della disputa della prima prova.

Articolo 3.6 Trasferte all'estero

Le trasferte all'estero di società italiane o di singoli atleti, ad esclusione delle Squadre Femminili U.C.I., delle Squadre Continental U.C.I. e di quelle comprese negli Accordi Frontalieri, devono essere preventivamente autorizzate dalla S.T.F. – Settore Pista F.C.I..

L'autorizzazione è subordinata al rispetto della seguente procedura:

- eventuale invito da parte di altra Federazione o società organizzatrice;
- richiesta di autorizzazione alla S.T.F. – Settore Pista F.C.I., con copia al proprio CR competente per territorio. In essa va indicato il numero di tessera ed il codice U.C.I. per ogni singolo atleta;
- le richieste devono pervenire alla S.T.F. – Settore Pista F.C.I. almeno dieci giorni prima dell'effettuazione della gara.

La partecipazione delle gare all'estero (da parte dei singoli atleti, delle società o di rappresentative) senza la prevista autorizzazione della S.T.F. – Settore Pista F.C.I., comporta la denuncia agli organi di giustizia.

Articolo 3.7 Trofeo delle Regioni su pista

È istituito il Trofeo delle Regioni su pista con una propria regolamentazione che annualmente verrà proposta dalla S.T.F. al Consiglio Federale per l'approvazione.

Articolo 3.8 Indumenti atleti

I detentori di titoli mondiali/continentali/italiani devono utilizzare indumenti identificativi del titolo conseguito nelle gare su pista.

Nelle gare ove è prevista la partecipazione come rappresentativa regionale di appartenenza, devono essere utilizzati indumenti che riportino l'effige del titolo detenuto e della regione di appartenenza (non della società di tesseramento).

In caso ciò non fosse possibile, è autorizzato l'utilizzo di maglie neutre riportanti l'effige del titolo conseguito (senza alcuna scritta di rappresentativa, società o sponsor).

I detentori del titolo regionale hanno l'obbligo di indossare la maglia di campione in tutte le gare regionali che si disputano nella regione in cui sono residenti.

Articolo 3.9 Montepremi

Per tutte le gare nazionali il montepremi è da intendersi facoltativo per tutte le gare su pista tranne che per le gare che assegnano i Titoli di Campione Italiano e per le prove del Trofeo delle Regioni. Il montepremi riportato sul prospetto Premi e Tasse è fissato al lordo della ritenuta del 20% a titolo d'imposta, introdotta dal D. Lgs. 36/2021 art.36.

Qualora l'organizzatore della gara intenda corrisponderlo agli atleti dovrà applicare le previste tabelle federali. Tale opzione dovrà essere annotata sul sistema informatico KSport.

Il C.F. ha inoltre dato la facoltà ai CC.RR. di decidere, per la sola attività regionale, qualsiasi modifica del montepremi. La tabella premi applicata deve essere inserita in fase di approvazione della gara sul sistema informatico KSport alla voce “Regolamento”.

4.0 DISPOSIZIONI GENERALI CATEGORIE GIOVANILI (Esordienti – Allievi)

Articolo 4.1 Applicazione regolamento pista U.C.I.

Per quanto riguarda le norme tecniche di svolgimento delle rispettive specialità, si applica quanto previsto dal regolamento U.C.I. attualmente in vigore (titolo III - gare su pista) e salvo successive modifiche e integrazioni.

Per le distanze delle gare si fa riferimento all'art. 4.3 delle presenti N.A.

Per le limitazioni dei rapporti si fa riferimento all'art. 4.6 delle presenti N.A.

Articolo 4.2 Periodo di attività

Le categorie Esordienti (m/f) e Allievi (m/f) possono gareggiare su pista tutto l'anno in tutti i giorni della settimana.

Ogni riunione può comprendere, per ogni categoria, una o più prove.

Le iscrizioni dovranno essere obbligatoriamente effettuate tramite il sistema informatico F.C.I.

Articolo 4.3 Distanze

Per le prove di Campionato Nazionale si applicheranno le distanze massime previste per ogni specialità.

Inseguimento individuale

- Allievi maschi: 3 km
- Donne Allieve: 2 km

Inseguimento a squadre

- Allievi e Donne Allieve: 3 km

Corsa a punti e Madison

La prova deve svolgersi sulle distanze indicate di seguito:

- Allievi maschi:
 - Qualificazioni: min. 6,5 km – max. 10 km
 - Finale: min. 12,5 km – max. 20 km
- Donne Allieve, Donne Esordienti e Esordienti maschi:
 - Qualificazioni: min. 5 km – max. 8 km
 - Finale: min. 10 km – max. 16 km

Le volate intermedie, sulle piste di lunghezza inferiore a 333,33 metri, si disputeranno ogni 10 giri.
Nelle piste da 333,33 m o di lunghezza superiore, le volette si disputeranno ogni 5 giri.

Scratch

La competizione deve svolgersi sulle distanze indicate di seguito:

- Allievi maschi:
 - Qualificazioni: 3,5 km
 - Finale: min. 5 km – max. 7,5 km
- Donne Allieve, Donne Esordienti e Esordienti maschi:
 - Qualificazioni: 2,5 km
 - Finale: min. 3,5 km – max. 5 km

Omnium

La competizione deve svolgersi sulle distanze indicate di seguito:

- Allievi maschi:
 - Scratch: min. 3,5 km – max. 5 km
 - Tempo Race: min. 3,5 km – max. 5 km
 - Eliminazione
 - Corsa a punti: min. 9,5 km – max. 15 km
- Donne Allieve, Donne Esordienti e Esordienti maschi:
 - Scratch: min. 2,5 km – max. 4 km
 - Tempo Race: min. 2,5 km – max. 4 km

- Eliminazione
- Corsa a punti: min. 7,5 km – max. 12 km

Qualificazioni: si svolgeranno sulla distanza e con un numero di sprint così come previsto per le batterie di qualificazione della corsa a punti.

Materiali in uso

Articolo 4.4 Il casco

In tutti i tipi di gare e negli allenamenti su pista è obbligatorio l'uso del casco rigido, costruito con materiale **rigido** e stampato, omologato, rispondente alle norme di sicurezza e di protezione dettate dalle norme in materia vigenti.

Articolo 4.5 La bicicletta

Le biciclette devono rispondere al criterio della sicurezza ed essere conformi a quanto stabilito in materia dalle norme U.C.I. articoli 1.3.006 e successivi e rispondenti alle specificazioni tecniche riprese dagli articoli 1.3.011 e successivi.

La documentazione completa è disponibile, in lingua italiana, al seguente link del sito internet F.C.I.:

<https://www.feder ciclismo.it/federazione/giudicidigara/regolamenti-U.C.I.-in-italiano/>

La posizione dell'atleta sulla bicicletta deve rispettare le norme U.C.I..

Articolo 4.6 Rapporti

Lo sviluppo del massimo rapporto consentito su pista è di mt. 6,84 per la categoria Esordienti (m/f) e mt. 7,32 per la categoria Allievi (m/f).

Articolo 4.7 Le ruote

Per queste categorie, è consentito l'uso di ruote con sezione massima del cerchio 50 mm per ogni suo lato.

E' vietato l'uso di ruote lenticolari o a razze.

Articolo 4.8 Materiali speciali

Per la categoria Esordienti (m/f) è vietato l'uso:

- di protesi e appendici aerodinamiche di qualsiasi tipo;
- di manubri a corna;
- di apparecchiature riceventi e/o trasmittenti.

Categoria Allievi (m/f)

Alle biciclette possono essere aggiunti soltanto gli elementi indicati in materia dalla normativa U.C.I., per le specialità seguenti:

- inseguimento individuale, inseguimento a squadre.

Per la categoria Allievi (m/f) è consentito l'uso:

- di protesi e appendici aerodinamiche come ripreso dal regolamento U.C.I.;

mentre è vietato l'uso:

- di manubri basebar (integriti);
- di apparecchiature riceventi e/o trasmittenti.

5.0 NORME RELATIVE ALLE GARE SU PISTA

Categoria ESORDIENTI (maschile/femminile)

Articolo 5.1 Gare previste

A questa categoria non sono consentite le seguenti specialità:

- inseguimento individuale, inseguimento a squadre, chilometro da fermo (uomini e donne), keirin, velocità a squadre e prove dietro derny/moto pesanti.

Categoria ALLIEVI (maschile/femminile)

Articolo 5.2 Gare previste

A questa categoria non sono consentite le seguenti specialità:

- chilometro da fermo (uomini e donne) e le prove dietro derny/motopesanti.

Articolo 5.3 Gare promiscue femminili

Si dà facoltà ai CC.RR. di approvare riunioni su pista che comprendano gare promiscue femminili in cui le Donne Allieve possono gareggiare insieme alle Donne Esordienti, uniformandosi alla regolamentazione della categoria inferiore.

Articolo 5.4 Gare promiscue con categorie maschili

Solo quando in una riunione non sono previste gare a loro riservate, ovvero non è indicata la gara a loro riservata sul modulo approvazione, le Donne Esordienti e/o le Donne Allieve possono gareggiare con la categoria Esordienti uomini, uniformandosi alla regolamentazione prevista per la categoria maschile.

In entrambi i casi, è possibile effettuare prove valevoli per il Campionato Provinciale e/o Regionale con l'assegnazione dei titoli, qualora nella provincia e/o nella regione non siano previsti campionati specifici riservati a tali categorie.

Articolo 5.5 Squadre miste

Per tutte le gare regionali (Campionato Regionale compreso), nelle prove a squadre non è autorizzata

la partecipazione di squadre composte da atleti di società differenti e non sono inoltre ammesse rappresentative provinciali e/o dei Centri Territoriali Pista.

6.0 CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI

Articolo 6.1

Le specialità, ed i relativi titoli per ogni categoria, sono:

Esordienti

- Velocità
- Omnium
- Madison

Donne Esordienti

- Velocità
- Omnium
- Madison

Allievi

- Omnium
- Inseguimento Individuale km 3
- Inseguimento a Squadre km 3
- Madison
- Velocità
- Velocità a Squadre
- Keirin

Donne Allieve

- Omnium
- Inseguimento Individuale km 2
- Inseguimento a Squadre km 3
- Madison
- Velocità
- Velocità a Squadre
- Keirin

Articolo 6.2 Modalità di partecipazione e regolamento tecnico di gara

La partecipazione è riservata agli atleti di nazionalità italiana, anche se tesserati all'estero nel rispetto delle norme emanate dalla F.C.I.

Gli atleti italiani tesserati all'estero con le modalità previste dal R.T.A.A., interessati alla partecipazione ai Campionati Italiani, dovranno far pervenire alla S.T.F. Settore Pista, 2 settimane prima dell'inizio della manifestazione, la richiesta di partecipazione al Campionato Italiano. L'atleta dovrà essere in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa F.C.I. "Tutela della salute".

Per quanto riguarda la modalità di partecipazione e il regolamento tecnico di gara, la relativa norma verrà pubblicata almeno 40 giorni prima dell'inizio del Campionato.

Articolo 6.3 Assegnazione titoli

Il titolo nazionale di una specialità non sarà assegnato qualora il numero dei partecipanti sia inferiore a 3 (concorrenti o squadre).

7.0 CAMPIONATI ITALIANI - REGIONALI – PROVINCIALI

Articolo 7.1 Partecipazione

Alle competizioni che assegnano titoli individuali nazionali, regionali, provinciali e nelle manifestazioni riservate alle rappresentative regionali gli atleti, se convocati, partecipano con la rappresentativa della regione di residenza (determinata dalla validazione del 1° tesseramento annuale).

Ai Campionati italiani concorrono all'assegnazione del titolo i soli atleti italiani.

Per i campionati Regionali e Provinciali concorrono al titolo gli atleti italiani e stranieri residenti nella Regione e/o Provincia ove si svolge la gara, in base alla residenza inserita e validata nel 1° tesseramento annuale.

Nelle gare di Campionato Regionale e Provinciale la validazione dell'elenco degli iscritti deve essere effettuata dalla Struttura Tecnica Regionale competente per territorio.

Non concorrono a nessun titolo gli atleti con categoria REG (Registrazione Atleta Estero).

Articolo 7.2 Campionati Regionali e Provinciali

I titoli regionali e provinciali possono essere assegnati solo per le specialità per le quali sono previsti i titoli a livello nazionale.

L'organizzazione dei Campionati Provinciali su pista è facoltativa ed è gestita dai singoli CC.RR.

8.0 RECORD

Articolo 8.1 Record del Mondo e Olimpici

È competenza del U.C.I. per le categorie Internazionali l'omologazione di Record secondo quanto previsto dal Regolamento U.C.I. – Titolo III, Capitolo 5.

Articolo 8.2 Record Italiani

Nel caso di omologazione di Record Italiani essi potranno essere richiesti da atleti delle categorie Juniores m/f – Under 23 m/f – Elite m/f e per le seguenti specialità:

Partenza lanciata:

200 metri

Partenza da fermi:

Uomini Elite: Velocità a Squadre (solo su pista da 250 m) – 1 km – 4 km – 4 km a squadre – record dell'ora.

Donne Elite: Velocità a Squadre (solo su pista da 250 m) – 1 km – 4 km – 4 km a squadre – record dell'ora.

Uomini Juniores: Velocità a Squadre (solo su pista da 250 m) – 1 km – 3 km – 4 km a squadre.

Donne Juniores: Velocità a Squadre (solo su pista da 250 m) – 1 km – 3 km – 4 km a squadre.

Articolo 8.3

I primati dovranno essere cronometrati ogni giro con cronometro elettronico al millesimo di secondo (0.001 sec.).

Per specialità con partenza da fermo è obbligatorio l'uso dei blocchi di partenza.

Durante le gare dei Giochi Olimpici, Campionati del Mondo, Coppe del Mondo, Campionati Continentali, Campionati Nazionali e Regionali, i primati potranno essere registrati sulle distanze previste per la partenza da fermo nelle gare di chilometro da fermo, inseguimento individuale e a squadre, anche se due corridori o due squadre sono presenti in pista simultaneamente come previsto dal regolamento della specialità.

In tutti gli altri casi, il corridore o la squadra dovranno essere soli sulla pista.

Articolo 8.4 Cronometraggio

Il cronometraggio elettronico del tentativo di record dell'ora dovrà essere obbligatoriamente doppiato da un cronometraggio manuale da due ulteriori cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi (o della Federazione ospitante nel caso di tentativi all'estero).

La fascia di riposo sarà resa impercorribile mediante l'apposizione dei sacchetti regolamentari nelle curve, uno ogni 5 metri.

Articolo 8.5 Controllo antidoping

Nessun primato potrà essere omologato se non sarà stato effettuato il controllo medico secondo il regolamento U.C.I..

Per l'inseguimento a squadre, al di fuori dei Giochi Olimpici, dei Campionati del Mondo, dei Campionati Continentali e dei Campionati Italiani, dove saranno applicati i regolamenti specifici, tutti e quattro i componenti della squadra dovranno essere sottoposti al controllo.

Articolo 8.6 Richiesta omologazione record

Sarà cura dell'atleta che ha ottenuto il primato italiano durante i Campionati del mondo, i Giochi Olimpici, i Campionati continentali, le prove di Coppa del Mondo, i Campionati Italiani e regionali o altra gara fare richiesta di omologazione dello stesso.

I Record italiani saranno omologati sulla base della ricezione del Settore Pista F.C.I. della seguente documentazione:

- copia del comunicato ufficiale, firmata dal Presidente di Giuria e dal rappresentante ufficiale della F.C.I. alla manifestazione;
- documentazione in Originale della certificazione dei tempi e distanze da parte dei Cronometristi presenti;
- Documentazione dell'attestazione di avvenuto Controllo Antidoping.

Articolo 8.7 Omologazione

Tutta la documentazione prevista dall'art. 8.6 dovrà essere inviata entro e non oltre 10 giorni dalla data di effettuazione del record al Settore Pista F.C.I.. che provvederà all'inoltro al C.F. per l'omologazione.

Articolo 8.8 Richieste per tentativi di record

Per i tentativi di record al di fuori delle suddette manifestazioni, la F.C.I., dietro formale richiesta da presentarsi entro e non oltre 60gg. prima del tentativo di record, darà incarico alla C.N.G.G. di nominare un Commissario internazionale, che controllerà il tentativo, compilerà i verbali e fungerà anche da ispettore al controllo medico.

Il Commissario dovrà far pervenire al Settore Pista F.C.I. i verbali ed i fogli originali di cronometraggio per l'omologazione.

Le spese di missione del Commissario, dei cronometristi, del medico sportivo ed il costo delle analisi saranno a carico del corridore che effettua il tentativo di record.

Articolo 8.9 Biciclette e materiali

E' consentito soltanto l'uso di biciclette e materiali conformi a quanto disposto in materia dall'U.C.I..

Articolo 8.10

Per il calcolo della distanza percorsa in una ora, il corridore dovrà terminare il giro che sta percorrendo alla scadenza dell'ora.

Il tempo di quest'ultimo giro permetterà di determinare la distanza percorsa, utilizzando la seguente formula:

$$D = (L \times N) + D_{com}$$

$$D_{com} = (L \times T_{dc}) / T_{ug}$$

dove:

- D = distanza percorsa nell'ora
- L = lunghezza della pista
- N = numero di giri, ultimo giro escluso
- D_{com} = distanza aggiuntiva
- T_{ug} = tempo registrato dell'ultimo giro completo
- T_{dc} = tempo restante all'inizio dell'ultimo giro

Se dopo lo scadere dell'ora e prima del passaggio della linea di arrivo si verifica un incidente che non permetta di terminare il giro completo la distanza aggiuntiva sarà calcolata sulla base del tempo del penultimo giro.

Prima della fine del tentativo, il cronometrista dovrà avvisare il commissario di tenersi pronto a suonare la campana indicante l'ultimo giro.

La campana sarà suonata quando il tempo mancante allo scadere dell'ora sarà inferiore al tempo medio realizzato sul giro.

La fine del tentativo sarà annunciata da un doppio colpo di pistola quando il corridore passerà la linea di arrivo dopo lo scadere dell'ora.

9.0 NORME DI RINVIO

Articolo 9.1 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Norme Attuative, vige il R.T. Pista della F.C.I. e, per quanto applicabile, il Regolamento U.C.I..